



Control Self Risk Assessment  
Attività di rischio- Liste di attesa

\*\*La riorganizzazione aziendale intervenuta a partire dal 2016 ha fatto sorgere, per l'anno 2017, la necessità di rivedere l'analisi di alcune fasi dei processi indagati. Insieme ai Responsabili della aree a rischio corruzione è emersa la necessità di intervenire in modifica sull'analisi di alcune fasi, sul loro grado di rischio, sul contenuto e sulla programmazione delle relative action plan. Inoltre pare opportuno rilevare che per alcune attività l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, e un'analisi più compiuta per talatre ha comunque portato ad una una riduzione del grado di rischio.

Stato dell'arte al 2018

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	<b>Segregazione delle funzioni/ attività:</b> la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile. La segregazione deve essere garantita anche tra i percorsi interni di accesso alle prenotazioni tra attività istituzionale e attività in ALPI	Basso					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	<b>Norme/circolari:</b> la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare un documento in cui siano raccolte tutte indicazioni per gli operatori del CUP in merito alla gestione delle richieste di prenotazioni	Predisposizione del DOCUMENTO.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	**2018	L'attività è stata avviata ma a seguito della necessaria riorganizzazione del personale all'interno dell'Ufficio Bed Management e Flusso Pazienti, non è stato possibile portare a termine la misura, in obbiettivo per l'anno 2018.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	<b>Poteri autorizzativi e di firma:</b> il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative.	Direzione Aziendale	**2017-2018	Le actions plan attuate nel 2017 sono differenti da quelle suggerite nel Piano 2017-2019, in quanto a seguito di una più opportuna analisi, si sono individuate ulteriori ed alternative action plan, rispondenti maggiormente alla crescita aziendale in atto nel 2017 e alla Best Practice aziendale. Si sono così formalizzate le deleghe ai dirigenti con la delibera DG n. 470 dell'08.11.2017, l'assegnazione degli incarichi e delle relative funzioni alle P.O. individuate con Del. n. 241/2017 e la delega allo svolgimento delle funzioni vicarie del DS, DA e dei vari dirigenti con Del. DG n. 106/2017. Inoltre pare opportuno rilevare che l'applicazione di action plan diverse da quelle individuate nel Piano 2017-2019, ha comunque comportato una riduzione del grado di rischio.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	<b>Tracciabilità:</b> la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	<b>Trasparenza nel sistema di accesso</b>	Alto	Solo in riferimento all'attività Istituzionale sussiste l'obbligo di pubblicazione dei criteri di formazione delle liste di attesa (Modifica apportata dal d.lgs.97/2016)	Predisposizione del DOCUMENTO ai fini della pubblicazione in Amministrazione Trasparente.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	**2017 (in attesa degli indirizzi regionali)	L'azione era prevista per il I Semestre 2017. A seguito di una più compiuta analisi e in attesa dei indirizzi regionali a tutte le aziende sanitarie, occorre posticipare l'attuazione dell'azione non appena possibile. Circa gli adempimenti di cui al D.Lgs. 96/2016 si stanno attendendo gli indirizzi della Regione, che vuole uniformare il più possibile i criteri seguiti da tutte le aziende sanitarie toscane.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	<b>Informatizzazione</b>	Massimo	Si valuti l'opportunità di implementare l'integrazione dei software, attraverso la richiesta fatta ad ESTAR.	La richiesta è da avanzare ad ESTAR	Centrale di Committenza Regionale - ESTAR	Deve essere individuato da ESTAR	A seguito di una più compiuta analisi ci siamo resi conto che l'implementazione è un'attività, strettamente connessa ai progetti regionali, sviluppati da ESTAR.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	<b>Previsione di un CUP regionale</b>	Medio	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A CURA DI REGIONE TOSCANA	A seguito di una più compiuta analisi ci siamo resi conto che l'attività è a cura della Regione Toscana pertanto non è possibile prevedere azioni a riguardo.
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	<b>Reclami:</b> esistenza di regole per la gestione dei reclami.	Medio	Si valuti l'opportunità di prevedere un flusso informativo al RPCT dei reclami ricevuti per lo svolgimento di attività di monitoraggio.	Predisposizione del flusso informativo con la trasmissione al RPCT. L'azione verrà intrapresa in accordo con il tavolo regionale degli RPCT.	URP e comunicazione - Daniela Elettra Papini	**2018-2020	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Azioni intraprese nel 2017 ai fini dell'attuazione dell'action plan programmata.
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Regole per la disdetta delle prenotazioni	Medio	Si valuti l'opportunità di procedere con l'implemetazione delle procedure per la gestione delle prenotazioni non eseguite, relativamente alla preospedalizzazione chirurgica.	Implementazione della procedura che prevede che nel caso di rinuncia da parte della famiglia all'intervento il rimborso dei costi per la pre-ospedalizzazione. La procedura che riguarda la preospedalizzazione chirurgica è in attesa di validazione della Direzione Sanitaria e formalizzazione presso ufficio qualità.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Alberto Ferraioli	**2017	La procedura che riguarda la preospedalizzazione chirurgica è in attesa di validazione della Direzione Sanitaria e formalizzazione presso ufficio qualità.